



## *ISTI Technical Reports*

# Indicazioni operative per la partecipazione ai Bandi R&S POR FESR Toscana 2014- 2020. Asse 1 - Azione 1.1.5 sub a1

Francesca Borri, ISTI-CNR, Pisa, Italy  
Giuditta Moly Feo, ISTI-CNR, Pisa, Italy  
Daniela Mulas, ISTI-CNR, Pisa, Italy



Indicazioni operative per la partecipazione ai Bandi R&S POR FESR Toscana 2014-2020. Asse 1 - Azione 1.1.5 sub a1

Borri F., Feo G.M., Mulas D.

ISTI-TR-2020/002

Linee guida per la partecipazione al Bando, con indicazioni specifiche per il caso CNR.

Keywords: Avviso, Finanziamento, Regione toscana, Linee guida, Partecipazione, Costi ammissibili, FAQ.

#### Citation

Borri F., Feo G.M., Mulas D. *Indicazioni operative per la partecipazione ai Bandi R&S POR FESR Toscana 2014-2020. Asse 1 - Azione 1.1.5 sub a1*. ISTI Technical Reports 2020/002.

DOI: 10.32079/ISTI-TR-2020/002.

---

Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A. Faedo"

Area della Ricerca CNR di Pisa

Via G. Moruzzi 1

56124 Pisa Italy

<http://www.isti.cnr.it>

# Indicazioni operative per la partecipazione ai Bandi R&S POR FESR Toscana 2014-2020. Asse 1 - Azione 1.1.5 sub a1 (finanziamento EPR 40% dei costi ammissibili)

Francesca Borri, Giuditta Moly Feo, Daniela Mulas

## INTRODUZIONE GENERALE

È di prossima pubblicazione sul BURT l'Avviso per la presentazione di domande di finanziamento a valere sul programma POR FESR Toscana 2014-2020. Asse 1 - Azione 1.1.5 sub a1, Bandi Ricerca & Sviluppo 1 e 2 di sostegno alle imprese del territorio toscano ([http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5244289&nomeFile=Delibera\\_n.164\\_del\\_17-02-2020-Allegato-A](http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5244289&nomeFile=Delibera_n.164_del_17-02-2020-Allegato-A)).

L'intervento, che mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo delle imprese appartenenti al sistema manifatturiero toscano, in linea con la Strategia di ricerca e innovazione per la smart specialisation in Toscana (<https://www.regione.toscana.it/smart-specialisation-strategy>) e con particolare riguardo a quelli coerenti con la strategia Industria 4.0 (<https://www.regione.toscana.it/speciali/innovatoscana/piattaforma-4.0>), si realizzerà mediante due bandi:

- 1) BANDO 1 - Progetti strategici di ricerca e sviluppo;
- 2) BANDO 2 - Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI.

L'aiuto sarà concesso nella forma del contributo in conto capitale a fondo perduto. La dotazione finanziaria complessiva sui due bandi sarà pari a 17 Mln €. Le attività ammesse a rendiconto sono quelle di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (si vedano le definizioni nell'Allegato 2 al Bando, pag. 21).

## PRIORITA' TECNOLOGICHE

I bandi finanzieranno progetti di investimento in R&S, *market oriented* e prossimi alla fase di applicazione e di produzione, che prevedano un alto grado di innovazione. Scopo di ciascun progetto e suo vero output dovrà essere la realizzazione di un prodotto/servizio/processo industrialmente utile. Per questo le proposte progettuali dovranno prevedere la realizzazione di un prototipo. In particolare, per i progetti di R&S, il risultato auspicato è sempre un prototipo funzionante, di tipo fisico (oggetto fisico in scala ridotta o reale, per prove in laboratorio o in campo) o di tipo virtuale (ad esempio, una procedura software di progetto da verificare con prove ottenute su sistemi reali già esistenti). In ogni caso è opportuno escludere come output validi prototipi unicamente virtuali di oggetti (solo simulazione numerica), che restano di dubbia utilità industriale quando non portano anche a un prototipo fisico funzionante.

## BANDO 1 - PROGETTI STRATEGICI DI RICERCA E SVILUPPO - Durata: 24 mesi

Beneficiari: Grandi Imprese in collaborazione con almeno 3 Micro, Piccole e Medie Imprese, *con o senza il coinvolgimento degli organismi di ricerca*.

Ai sensi della DGR n.240 del 20 marzo 2017, l'accesso al Bando verrà esteso ai liberi professionisti in quanto equiparati alle PMI (comma 821 dell'art.1 della L.28.12.2015, n.208).

- Dimensione Finanziaria dei Progetti: da 1,5 a 3 milioni di costo totale ammissibile del progetto.

- Valore Massimo dell'Agevolazione: Calcolato in % rispetto al costo ammissibile del Progetto. La dimensione massima dell'aiuto varia in funzione della dimensione dell'impresa secondo le percentuali elencate di seguito:
  - 1) Micro e Piccola Impresa 40%,
  - 2) Media Impresa 35%,
  - 3) Grande Impresa 20%,
  - 4) *Organismo di Ricerca (in cooperazione con le imprese) 40%.*

*L'intensità di aiuto sopra indicata è incrementata di 5 punti percentuali nel caso di progetti coerenti con la strategia Industria 4.0.*

Dotazione Finanziaria Bando: 5,1 mln €

## **BANDO 2 - PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO DELLE MPMI - Durata: 18 mesi**

**Beneficiari:** Micro, Piccole e Medie Imprese singole o in collaborazione tra loro (in numero minimo di 3) *con o senza il coinvolgimento degli organismi di ricerca.*

Ai sensi della DGR n.240 del 20 marzo 2017, l'accesso al Bando verrà esteso ai liberi professionisti in quanto equiparati alle PMI (comma 821 dell'art.1 della L.28.12.2015, n.208).

- Dimensione Finanziaria dei Progetti: da 150.000 a 1,5 milioni di costo totale ammissibile del progetto.
- Valore Massimo dell'Agevolazione: Calcolato in % rispetto al costo ammissibile del Progetto. La dimensione massima dell'aiuto varia in funzione della dimensione dell'impresa secondo le percentuali elencate di seguito:
  - 1) Micro e Piccola Impresa 30%,
  - 2) Micro e Piccola Impresa in cooperazione con altre imprese 40%,
  - 3) Media Impresa 25%,
  - 4) Media Impresa in Cooperazione con altre imprese 35%,
  - 5) *Organismo di Ricerca (in cooperazione con le imprese) 40%.*

*L'intensità di aiuto sopra indicata è incrementata di 5 punti percentuali nel caso di progetti coerenti con la strategia Industria 4.0.*

Dotazione Finanziaria Bando: 11,9 mln €

## **SPESE AMMISSIBILI**

Le spese ammissibili riguardano in particolare:

- 1) spese di personale,
- 2) i costi degli strumenti e delle attrezzature,
- 3) costi di fabbricati e terreni utilizzati per il progetto di ricerca,
- 4) costi della ricerca contrattuale, dei brevetti (acquisiti o in licenza) e dei servizi di consulenza,
- 5) spese generali e costi di esercizio.

Ulteriori informazioni sono fornite più avanti.

## **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

- Entrambi gli Avvisi saranno strutturati sul modello di bando ad una sola fase.
- Le domande possono essere presentate esclusivamente online, accedendo all'indirizzo web <https://sviluppo.toscana.it/bandi> della piattaforma web di Sviluppo Toscana spa.
- La domanda si considera presentata solo se inoltrata per via telematica sul sistema informatico di Sviluppo Toscana, a partire **dalle ore 9.00 del 2 Maggio e fino alle 17.00 del 30 Giugno 2020.**
- Ciascuna impresa, sia in qualità di singola proponente, sia in qualità di capofila oppure di partner, potrà presentare una sola proposta progettuale a valere su uno solo dei Bandi 1 o 2.

Maggiori informazioni e la documentazione utile sono reperibili alla pagina web della Regione Toscana:  
<https://www.regione.toscana.it/-/ricerca-e-sviluppo-due-bandi-por-fesr-per-grandi-imprese-micro-e-pmi>.

## INDICAZIONI SPECIFICHE PER LA PARTECIPAZIONE DEL CNR

### FORMA DELLA PARTECIPAZIONE (beneficiario/fornitore)

Ai sensi del par. 2.1 "Destinatari/Beneficiari", Allegato 1, di entrambi i Bandi, gli organismi di ricerca possono partecipare come partner, e mai in qualità di capofila. Per gli organismi di ricerca, in compenso, non vale la limitazione relativa alla partecipazione ad una sola proposta progettuale, che si applica invece ai partecipanti industriali.

Gli organismi di ricerca possono altresì partecipare in qualità di fornitori di servizi di consulenza avanzati e qualificati relativi alle Sezioni B1, B2 e B3 del "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane" approvato con decreto n.1389/2016 (<https://www.regione.toscana.it/-/nuovo-catalogo-servizi-avanzati-e-qualificati-per-le-pmi-toscane>). Questa possibilità ci è confermata da Sviluppo Toscana in risposta a nostro apposito quesito (email del 27.03.2020: "Non vi sono specifiche in merito all'eventualità di essere soggetto beneficiario diretto dell'aiuto in un progetto e fornitore di servizi in un altro progetto. Pertanto, se un organismo di ricerca partecipa al progetto in qualità di partner, nulla osta a essere fornitore di consulenze in un differente progetto").

### PARTECIPAZIONE DI PIÙ ISTITUTI CNR ALLA STESSA PROPOSTA

In risposta a nostro specifico quesito, Sviluppo Toscana precisa quanto segue (email 31.03.2020): "All'interno di uno stesso progetto, possono partecipare due o più distinti Istituti afferenti al CNR, purché gli Istituti svolgano attività differenti e venga esplicitato nell'anagrafica l'Istituto stesso. Pertanto, nell'anagrafica sarà sempre necessario specificare, oltre alla denominazione del CNR, anche quella dell'Istituto (es. CNR - Istituto di Biometeorologia). I due Istituti risulteranno entrambi Beneficiari e, per ciascuno di essi, potrà firmare il Direttore dell'Istituto; ai fini della prova della legale rappresentanza, per ognuno dei due Istituti, sarà necessario inserire sulla piattaforma l'atto formale di nomina.

Quanto sopra esposto vale, altresì, per la costituzione dell'ATS: ognuno dei due Istituti risulterà beneficiario e il Direttore di ciascuno dovrà firmare l'atto".

### DOCUMENTI DA PREDISPORRE PER LA PARTECIPAZIONE CNR

- Autorizzazione DIITET a sottomettere la domanda di progetto e a firmare gli atti ad essa correlati
- CI e Codice Fiscale fronte retro del legale rappresentante (Roberto Scopigno)
- Documenti su smaltimento rifiuti, spazi occupati, altro → da verificare nel momento in cui la domanda di progetto è stata creata
- Dichiarazione di Intenti a costituirsi in RTI (raggruppamento temporaneo di impresa) – All. E: sebbene il Bando non lo precisi esplicitamente, nel caso di partecipazione di organismo di ricerca non si tratterà di stipulare RTI bensì ATS (associazione temporanea di impresa). In risposta a nostro apposito quesito, Sviluppo Toscana scrive (mail 27.03.2020): "Confermiamo che nel caso di progetti presentati da raggruppamenti di imprese e organismi di ricerca il partenariato deve essere formalizzato mediante la costituzione di ATS. Le ATS devono essere formalmente stipulate con atto notarile registrato; non esiste un format prestabilito, purché includano tutte le clausole previste al paragrafo 2.4 del Bando. Per atto notarile si intende atto notarile pubblico o scrittura privata autenticata formalizzata su carta intestata notarile con apposte tutte le firme autentiche da notaio stesso".
- Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali – All. O
- Domanda di progetto: da sottoscrivere in formato .p7m
- Altre dichiarazioni: cfr. più avanti, sezione "ALTRE FAQ/QUESITI"

### SPECIFICHE SU ALCUNE CATEGORIE DI COSTI AMMISSIBILI

#### Costi del personale dipendente

Entrambi i Bandi prevedono l'adozione delle tabelle dei costi standard pubblicate sul Bollettino Regionale (BURT), DGRT n. 611 del 13/05/2019, cosa che costituisce un'indubbia semplificazione delle procedure rendendo superfluo il calcolo del costo orario del dipendente.

Non viene specificato un monte orario annuale standard per i dipendenti strutturati. Dal momento che un monte orario annuale massimo ci è tuttavia necessario ai fini della compilazione dei timesheet, abbiamo posto il relativo quesito a Sviluppo Toscana, che risponde come segue (FAQ 20/04/2020): "Agli OR pubblici si applica la tabella MIUR del costo orario standard per profilo di ricercatore (con valorizzazione a seconda dell'inquadramento contrattuale del ricercatore) ed il correlato numero di ore imputabili al progetto per ciascuna risorsa corrisponde, al massimo, al monte ore annuale previsto dal contratto di riferimento applicato al proprio personale dipendente. Le ore massime lavorabili e le ore effettivamente lavorate con relativa imputazione al progetto risulta da specifici timesheet sottoscritti da ciascun ricercatore".

Si assume dunque come monte ore annuale quello previsto dal contratto di riferimento (1577-1591).

Di seguito l'estratto dei Bandi, relativo all'adozione delle Tabelle Standard:

Nello specifico tali costi sono stati articolati per tre tipologie di soggetti ("Imprese", "Università", "EPR") e suddivisi per tre diverse macro categorie di fascia di costo ("Alto", "Medio", "Basso").

Si precisa, altresì che laddove non dovesse ricorrere la fattispecie specifica che possa ricomprendere il soggetto beneficiario all'interno di una delle due categorie "Università" o "EPR", il soggetto in questione dovrà intendersi ricompreso nell'ambito della categoria "Imprese".

FASCIA DI COSTO - LIVELLO	BENEFICIARIO		
	IMPRESE	UNIVERSITA'	EPR
ALTO	€ 75,00	€ 73,00	€ 55,00
MEDIO	€ 43,00	€ 48,00	€ 33,00
BASSO	€ 27,00	€ 31,00	€ 29,00

Nello specifico, le fasce di costo corrispondenti alle tre tipologie di soggetto beneficiario, sono di seguito definite:

- per i soggetti "IMPRESE":
  - Alto, per i livelli dirigenziali
  - Medio, per i livelli di quadro
  - Basso, per i livelli di impiegato / operaio
- per i soggetti "UNIVERSITA":
  - Alto, per Professore Ordinario
  - Medio, per Professore Associato
  - Basso, per Ricercatore / Tecnico Amministrativo

- per i soggetti "EPR":
  - Alto, per Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I livello / Primo Ricercatore e Tecnologo II livello
  - Medio, per Ricercatore e Tecnologo di III livello
  - Basso, per Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI e VII livello / Collaboratore Tecnico (CTER) / Collaboratore amministrativo.

#### 4.3. ADATTAMENTO DELLE TABELLE STANDARD DEI COSTI UNITARI

Le Autorità di Gestione dei rispettivi Programmi Operativi Nazionali FESR 2014-2020 "Ricerca e Innovazione" e "Imprese e Competitività" si riservano la possibilità di adattare, periodicamente, le tabelle standard dei costi unitari, così da tenere in considerazione eventuali mutamenti di ordine economico. La metodologia che si utilizzerà per provvedere agli eventuali sopracitati adattamenti periodici<sup>15</sup> sarà preventivamente condivisa con i rappresentanti sia della Commissione europea (DE Regio) sia dall'Autorità di Audit dei due programmi operativi nonché da quelli della Agenzia per la Coesione Territoriale.

#### Costi del personale parasubordinato

È ammesso l'impiego di personale parasubordinato (collaboratori, assegnisti, borsisti): il relativo contratto deve essere finalizzato in modo esplicito, ma non necessariamente esclusivo, alla realizzazione delle attività di progetto. È ammesso il rinnovo di contratto preesistente a patto che non si tratti di una mera proroga e che riporti l'esplicita menzione del progetto. Ai fini del calcolo del costo orario di questa fattispecie di personale i Bandi fissano il monte ore annuale a 1720.

#### OBBLIGHI CUI PRESTARE PARTICOLARE ATTENZIONE

##### Incremento occupazionale

Come nei precedenti programmi FAR FAS e POR R&S 2017, i Bandi R&S 2020 1 e 2 prevedono di applicare un criterio di premialità nel caso in cui il beneficiario del finanziamento si impegni a mantenere l'incremento occupazionale generato in fase di attuazione di progetto, e a mantenerlo per un periodo di almeno cinque anni successivi all'erogazione del saldo (cfr. Allegato 1, pag. 26). Il CNR tuttavia, data l'attuale situazione e le limitazioni imposte alle assunzioni di personale, non può assumere tale impegno. È pertanto opportuno fare molta attenzione quando si inseriscono nuove ULA nel budget di progetto e informarsi prima con PeC e Direzione sull'opportunità di inserire costi per personale da assumere sui fondi di progetto.

##### Divieto di alienazione

Il Bando vieta, per gli 8 anni successivi al saldo di progetto, di alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con l'operazione agevolata - compreso l'eventuale prototipo realizzato nell'ambito del progetto - salvo i casi di mantenimento dei beni all'interno del processo produttivo in presenza di cessione o conferimento di azienda, fusione, scissione di impresa e contratto di affitto (cfr. Allegato 1, pag. 34).

##### Tirocini

A seconda delle dimensioni del progetto, è obbligo per il partenariato attivare tirocini non curricolari (ad es.: n. 1 tirocinio per progetti fino a 200.000 euro, 2 tirocini per progetti da 200.000 a 400.000 euro, etc). L'obbligo investe il partenariato nel suo complesso e non è chiaro in che misura l'organismo di ricerca possa essere formalmente esentato. Poiché tuttavia l'attivazione del tirocinio è per il CNR potenzialmente problematica, si consiglia di prendere precisi accordi in fase di presentazione di proposta al fine di esserne esentati, o in

alternativa consultarsi con PeC e Amministrazione prima di assumere impegni con il consorzio di progetto). La mancata attivazione di tirocini previsti in proposta comporta l'applicazione di una penale del 10% del contributo complessivo (cfr. Allegato T al Bando, par. 7.1).

### **Obblighi di comunicazione**

Come nei precedenti programmi FAR FAS, POR FESR e POR FSE, è fondamentale rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione imposti dal Bando (cfr. Allegato 1, pag. 35 e Allegato 3, pag. 34-35). Si vedano in merito la pagina riassuntiva della Regione Toscana (<http://www.regione.toscana.it/porcreo-fesr-2014-2020/obblighi-beneficiari>) e la nota informativa predisposta da Sviluppo Toscana ([http://www.sviluppo.toscana.it/obl\\_comunicazione](http://www.sviluppo.toscana.it/obl_comunicazione)).

Riassumendo, l'obbligo consiste nel rispetto dei seguenti adempimenti:

- Il logo istituzionale che identifica il POR FESR 2014-2020 obiettivo Crescita e Occupazione (CreO), deve essere utilizzato in tutti gli strumenti e mezzi di comunicazione, informazione e pubblicità riguardanti il programma, siano essi cartacei o digitali, insieme ai loghi istituzionali di Unione Europea, Repubblica Italiana e Regione Toscana. Ciò investe, per quanto riguarda CNR, in particolare le procedure di assunzione di personale a tempo determinato o parasubordinato nonché, quando possibile, tutti i prodotti dell'attività progettuale (sito web, volantini, paper, report, poster etc.)
- Collocamento di almeno un poster con informazioni sul progetto (di formato minimo A3) e sul sostegno finanziario ricevuto dall'Unione (FESR) in un luogo facilmente visibile per il pubblico come, ad esempio, l'area di ingresso di un edificio, utilizzando il format fornito dall'AdG e messo a disposizione sul sito web sopra indicato.

### **Fideiussione per richiesta di anticipo (40%)**

I Bandi (cfr. Allegato 1, pagg. 41-42) prevedono che sia facoltà del beneficiario richiedere un anticipo pari al 40% del contributo totale del progetto. L'erogazione di tale anticipo è subordinata alla presentazione di garanzia fideiussoria. Diversamente da quanto specificato in altri precedenti programmi di finanziamento regionale, l'organismo di ricerca pare non essere esentato da tale obbligo. Sviluppo Toscana conferma, in una FAQ del 20/04/2020, che su questo aspetto il Bando non fa distinzioni tra soggetti privati ed OR, e pertanto anche questi ultimi sono tenuti alla presentazione di garanzia fideiussoria per procedere alla richiesta di anticipo.

### **Varianti**

Sono ammesse varianti alle voci di spesa del piano finanziario approvato nella misura massima del 30%, una sola volta durante la vita del progetto.

In chiusura di progetto è ammessa un'ultima modifica del piano finanziario nella misura massima del 10%, da effettuare entro l'ultimo mese di realizzazione del progetto e comunque entro il 30 settembre 2022.

### **Termine iniziale e finale. Proroga**

Il termine iniziale del progetto è fissato al primo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del finanziamento. I beneficiari hanno facoltà di anticipare l'inizio delle attività in data anteriore fino al giorno successivo alla data di presentazione della domanda. Tale decisione non influisce sul termine finale delle attività, che dovranno concludersi entro 24 (Bando 1) o 18 (Bando 2) mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del finanziamento, e comunque non oltre il 31.12.2022. È ammessa una proroga delle attività per un massimo 3 mesi, e comunque non oltre il 31.12.2022.

### **Rendiconti**

Il primo periodo di rendicontazione si conclude, per entrambi i Bandi, entro il 31 ottobre 2021; entro tale termine deve essere rendicontato almeno il 40% dell'investimento ammesso a livello di progetto.

Nel caso in cui sia stato erogato l'anticipo, al primo SAL non potrà essere erogato oltre il 90% del contributo spettante.' (cfr. Allegato 1, pag. 43).

La mancata rendicontazione delle spese per il 40% dell'investimento e/o la mancata presentazione della relazione tecnica di medio periodo determinerà, trascorsi ulteriori 30 giorni dalla scadenza dei termini, la revoca dell'intero finanziamento secondo le modalità e i termini stabiliti al successivo art. 9.3.

Il secondo e ultimo periodo di rendicontazione si conclude entro 24 o 18 mesi (più 3 mesi in caso di proroga) decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione dell'aiuto e in ogni caso entro il 31 dicembre 2022.'

Come nel precedente programma POR R&S 2017, è possibile avvalersi di una società di revisione accreditata che deve rilasciare una 'relazione tecnica ed un'attestazione rilasciata in forma giurata e con esplicita dichiarazione di responsabilità'.

### **Concetto di 'spesa continuativa'**

Sono considerate spese di natura continuativa ad esempio quelle relative al personale dipendente e assimilato, o ai contratti di locazione. Nel caso ci si avvalga dell'avvio anticipato rispetto alla data di pubblicazione della concessione del finanziamento, le spese di natura continuativa possono essere ammesse per una durata complessiva non superiore a 24 (Bando 1) o 18 (Bando 2) mesi nell'arco di vita del progetto per singolo dipendente o contratto di locazione.

### **Revoche**

Nel caso di partenariati la revoca totale dell'agevolazione al capofila comporta la revoca totale dell'agevolazione a tutti i componenti del partenariato.

Ulteriori e maggiori informazioni in merito sono indicate a pagina 45 dell'Allegato 1.

## **ALTRE FAQ/QUESITI**

- 1) **Il pagamento del bollo da 16 euro è fatto dal capofila a tantum per l'intero consorzio?**  
Risposta 27.03.2020: Comuniciamo che l'imposta di bollo (€ 16,00) deve essere pagata in relazione alla domanda di contributo. Si specifica che, al momento di presentazione della domanda di contributo, i dati relativi al numero identificativo (i 14 numeri presenti sopra il codice a barre dello scontrino, nella parte bassa del contrassegno) e alla data che si trovano sulla marca da bollo devono essere riportati negli appositi spazi della domanda da compilare on-line (Sezione "Dichiarazioni" - Scheda "Domanda"). In fase di istruttoria di ammissibilità verrà verificato, attraverso il numero della marca da bollo, l'effettivo acquisto della stessa. Precisiamo che, in caso di partenariato, è sufficiente una sola marca da bollo per tutto il progetto; i dati relativi al numero identificativo dell'unica marca da bollo acquistata per il progetto, vengono inseriti dal Capofila del progetto e riportati nelle domande dei partner.
  
- 2) **Il CNR, in quanto Ente Pubblico di Ricerca (EPR), quali di queste dichiarazioni deve sottoscrivere per la somministrazione della domanda di progetto? (risposte 01.04.2020)**
  - DICHIARAZIONE DELLA DIMENSIONE AZIENDALE per ciascuna impresa, Capofila e partner, firmata digitalmente dal legale rappresentante (All. M); [NO]
  - DICHIARAZIONE DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA per ciascuna impresa, Capofila e partner, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (All. F); [NO]
  - DICHIARAZIONE DI CUMULO per ciascuna impresa, Capofila e partner, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (All G); [DA PRODURRE]
  - DICHIARAZIONE DEI PRECEDENTI PENALI e DICHIARAZIONE DEGLI ILLECITI AMMINISTRATIVI e CAPACITÀ A CONTRARRE ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231 per

**ciascuna impresa, Capofila e partner, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (All. H); [NO]**

- **DICHIARAZIONE DEI CARICHI PENDENTI per ciascuna impresa, Capofila e partner, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (All. I); [NO]**
- **DICHIARAZIONE IN MERITO ALL'ASSENZA DI ATTI SOSPENSIVI E INTERDITTIVI per ciascuna impresa, Capofila e partner, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (All. L); [NO]**
- **DICHIARAZIONI AI FINI DELL'INFORMAZIONE ANTIMAFIA, nei casi previsti dalla normativa vigente ai sensi della l. 161/2017 e ss.mm.ii, per ciascuna impresa, Capofila e partner, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (All. N); [NO]**
- **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA**
- **DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA; [NO]**
- **DICHIARAZIONE DI CONSENSO AI SENSI ART. 13 Reg (UE) 2016/679 (GDPR) (All. O); [DA PRODURRE]**